



DEL SIG. FRANCESCO
G V G L I A.
AL MEDESIMO.



FRA tanti Mastri di ballar pregiati
Tal vi mostrate di virtù sublime,
Ch' à Voi si danno l' alte lodi prime
Da spirti à fama sempiterna alzati.
Beato, che con muoui, rari, e grati
Balli leggiadri, e amorose rime
Voi colte hanete le più alte cime,
Schernendo i tempi, le fortune, e i fatti.
Ben può la vostra patria Sermoneta,
Delle mortai Serene il canto udito,
Alzarsi al par d'ogni mortal potere:
Quanto alzarsi più ogn'hor deue, e più lieta
Mostrarsi per FABRITIO alto, e gradito
L' armonia giù dalle superne sfere.

